



## FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE – ROVIGO

piazza Papa Giovanni Paolo II 11, 45100 Rovigo  
Tel. 0425/961090 [e-mail: segreteria@fismrovigo.it](mailto:segreteria@fismrovigo.it)  
codice fiscale: 093001430292; partita Iva: 01363430297

Rovigo, 19/02/ 2024

- Alle Loro Ecc.ze Reverendissimi Vescovi di Adria-Rovigo e Chioggia;
- Spett.li Uffici Tecnico-Amministrativo delle Diocesi di Adria-Rovigo e Chioggia;
- Preg.mi Economi Diocesani delle Diocesi di Adria-Rovigo e Chioggia;

**Oggetto: immobili di proprietà ecclesiastica non più destinati a scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana.**

Eccellenze Reverendissime, pregiatissimi Responsabili degli Uffici in oggetto,

la denatalità che sta colpendo la società italiana ed in particolar modo la provincia di Rovigo, ci impone di riformulare scelte e modalità operative al fine di tramandare alle prossime generazioni il patrimonio di fede e cultura ricevuto da chi ci ha preceduto.

In tale ottica, come FISM Provinciale stiamo lavorando per individuare nuovi modelli operativi che possano garantire il perdurare delle Scuole paritarie dell'infanzia, nate nelle nostre parrocchie, per essere al fianco delle giovani famiglie e per favorire l'istruzione cristiana delle nuove generazioni, in particolar modo della fascia di età 0 – 6 anni.

Purtroppo, nel nostro territorio in questi anni si è giunti alla sofferta decisione di chiudere qualche Scuola. Le ragioni di queste scelte sono riconducibili alla mancanza dei requisiti minimi per il mantenimento della parità scolastica (esiguo numero iscritti) e insostenibilità finanziaria.

A fronte di tali decisioni, qualche comune -da sempre e volutamente latitante sull'argomento "Scuola Paritaria"- ha chiesto che gli sia dato, a vario titolo, l'uso dell'immobile nel quale si svolgeva l'attività didattica della Scuola paritaria chiusa. E l'amministrazione pubblica -una volta ricevuto l'immobile- ha iniziato delle attività per la fascia di età 0-6, non assumendosi la gestione in proprio ma affidandola a qualche ente terzo, per lo più di natura cooperativistica, ma non solo.

Le attività per l'infanzia intraprese dai comuni dopo aver ottenuto l'uso del bene ecclesiastico si sono rilevate dannose per altre Scuole paritarie cristiane di realtà limitrofe, sia per l'aspetto educativo (tendenzialmente laicista), sia per una spietata concorrenza circa l'aspetto economico. Infatti, le cooperative non applicano il contratto FISM e le amministrazioni comunali integrano con propri fondi le necessità gestionali, cosa che si sono ben guardate dal fare quando la Scuola era gestita da enti di ispirazione cristiana.

Per questi motivi, fatto salvo ogni diritto della proprietà dell'immobile, ma nel solo interesse degli enti gestori federati e della educazione cristiana delle nuove generazioni, questo Direttivo Provinciale FISM chiede che non siano dati ad enti locali, a qualsiasi titolo, gli immobili di proprietà ecclesiastica non più destinati ad uso Scuola dell'infanzia paritaria qualora l'amministrazione pubblica intenda, manifesti, ipotizzi di intraprendere attività a favore della fascia di età 0-6, in qualsiasi modo questa sia pensata, strutturata o gestita.

Questo per evitare che si ripetano le sopra esposte situazioni di pregiudizio alle nostre Scuole FISM presenti sul territorio.

Nel ringraziare per l'attenzione riservata alla presente, manifestiamo la nostra più ampia disponibilità a collaborare per il bene delle Scuole paritarie del nostro territorio.

Per il Direttivo FISM Rovigo

Mauro Agnoletto

Presidente FISM Rovigo